



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. LORENZETTI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Sovicille – Chiusdino – Monticiano

Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille (SI) - Tel. 0577 345040 – Fax 0577 345798

www.icambrogioirenzetti.edu.it – e-mail siic80700x@istruzione.it – pec siic80700x@pec.istruzione.it

CM SIIC80700X – CF 80008440523 – CUU UFMUTE

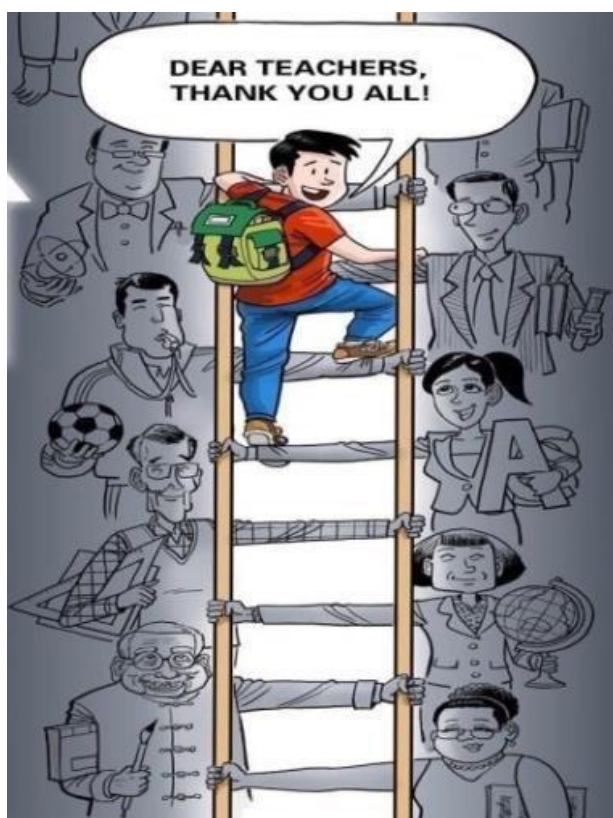
ISTITUTO COMPRENSIVO AMBROGIO LORENZETTI



LA CULTURA DEL RISPETTO

AIUTAMI A FARE DA SOLO

Maria Montessori



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO LORENZETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
13536 del 21/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 23/11/2021 con delibera n. 2*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Ambrogio Lorenzetti", dotato di personalità giuridica e di autonomia, nato il 1 settembre del 1999, documenta e certifica la carriera scolastica degli alunni e organizza, nell'ambito della propria autonomia e in coerenza con i bisogni e le esigenze territoriali, un'offerta formativa di qualità.

Il territorio su cui è situato l'Istituto Comprensivo insiste sui comuni di Chiusdino, Monticiano e Sovicille.

I tre Comuni sono inseriti all'interno dei territori della Val di Merse che raccoglie testimonianze storiche e culturali ricche e varie, risalenti al periodo etrusco, per arrivare a quello romano e longobardo.

Il paesaggio è vario: colline medie ed alte, zone agricole, radure, boschi e ben quattro Riserve Naturali, finalizzate alla conservazione degli ecosistemi, alla promozione e incentivazione delle attività produttive e ricreative, nonché alla conoscenza del territorio e all'educazione ambientale.

I Comuni, anche se uniti nella condivisione di politiche di salvaguardia del paesaggio e della cultura di appartenenza, presentano delle caratteristiche specifiche dovute alla loro posizione geografica e alla diversa realtà storico-sociale. Tutto ciò si traduce in realtà scolastiche diversificate, complesse e ricche di molteplicità culturali.

In un contesto così eterogeneo, la scuola può costituire non solo una fondamentale esperienza educativa, culturale e sociale, ma anche un importante punto di riferimento per l'integrazione, l'intercultura e il consolidamento dell'identità civile, operando un confronto con la diversità per acquisire valori etici e civili finalizzati a una nuova società aperta e inclusiva.

Per poter rispondere ai bisogni diversificati di un'utenza sempre più eterogenea, l'Istituto, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, prevede molteplici attività di arricchimento ed ampliamento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del

successo formativo e scolastico, molte delle quali realizzate in collaborazione con Agenzie formative del territorio.

Per questi motivi l'Istituto Comprensivo "A. Lorenzetti", nonostante l'attuale situazione emergenziale, continua a svolgere un forte ruolo di promozione e di educazione attraverso iniziative e progettualità che superino la logica del programma a favore del curricolo, selezionando i nuclei essenziali del sapere nell'ottica dell'acquisizione delle competenze. Si rende necessario evitare il frazionamento delle discipline, guardando al profilo educativo dell'alunno e del cittadino consapevole e promuovendo il raccordo tra competenze comuni e competenze chiave europee.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO LORENZETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC80700X
Indirizzo	VIA DELLA MURATA 12 ROSIA SOVICILLE 53018 SOVICILLE
Telefono	0577345040
Email	SIIC80700X@istruzione.it
Pec	siic80700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icambrogio.lorenzetti.edu.it

❖ "WALT DISNEY" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80702T
Indirizzo	VIA EUROPA FRAZ. BARONTOLI 53018 SOVICILLE

❖ "LA GIRANDOLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80703V
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE FRAZ. ROSIA 53018 SOVICILLE

❖ "ALDO MORO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80704X
Indirizzo	VIA MARTIRI DI SCALVAIA MONTICIANO 53015 MONTICIANO

❖ FEDERICA TAGLIALATELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA807051
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 24 CHIUSDINO 53018 CHIUSDINO

❖ "DINA FERRI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE807012
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 24 CHIUSDINO 53012 CHIUSDINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

❖ "G. RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE807023
Indirizzo	VIA DEL POGGIO, 34 FRAZ. SAN ROCCO A PILLI



53018 SOVICILLE

Numero Classi

9

Totale Alunni

162

❖ **PRIMARIA MONTICIANO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SIEE807045

Indirizzo

VIA MARTIRI DI SCALVAIA 19 MONTICIANO
53015 MONTICIANO

Numero Classi

5

Totale Alunni

53

❖ **BALDASSARRE PERUZZI - SOVICILLE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SIEE807056

Indirizzo

VIA GIOTTO, 2 SOVICILLE 53018 SOVICILLE

Numero Classi

10

Totale Alunni

207

❖ **AMBROGIO LORENZETTI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

SIMM807011

Indirizzo

VIA DELLA MURATA N. 12 SOVICILLE - ROSIA
53018 SOVICILLE

Numero Classi

11

Totale Alunni

215

❖ **RITA LEVI MONTALCINI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	SIMM807022
Indirizzo	VIA MARTIRI DI SCALVAIA 14 MONTICIANO 53015 MONTICIANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

❖ **PAOLO MASCAGNI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM807033
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 24 CHIUSDINO 53012 CHIUSDINO
Numero Classi	3
Totale Alunni	32

Approfondimento

La Scuola per diversi anni è stata guidata dallo stesso Dirigente Scolastico;

Durante l'Anno scolastico 2018-19 è stata guidata da un Dirigente Scolastico Reggente.

Si segnala che alcuni dati raccolti direttamente dal sistema, sono erronei, come ad esempio il codice di avviamento postale che risulta essere 53010, corrispondente alla frazione di Quercegrossa e non al Comune di Sovicille che, invece è 53018.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	4
	Informatica	6



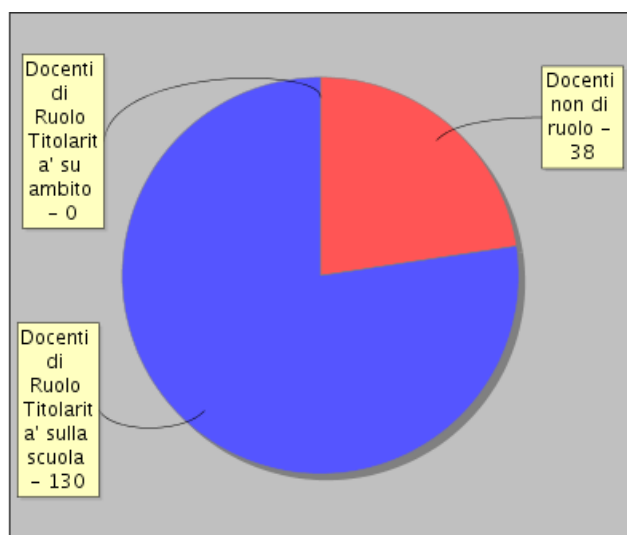
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	193
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	classi	59

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	133
Personale ATA	30

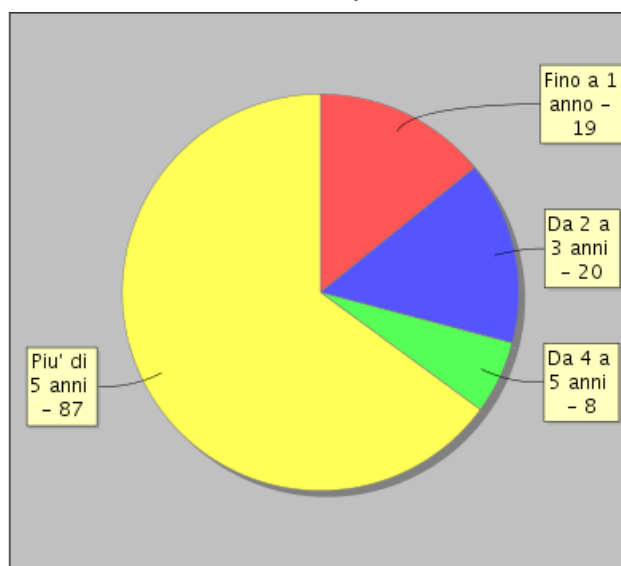
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 130
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 19
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 87

Approfondimento

Dall'A.S. 2019/2020 , la scuola condivide, con altri 5 Istituti Comprensivi del territorio, la figura professionale del Tecnico.

Gli organici sono pressoché stabili.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

L'idea è di una scuola aperta al territorio e laboratorio organizzato e permanente in cui risolvere i problemi in modo collaborativo, in cui i significati e il sapere non siano dati, ma da costruire insieme, attraverso un sistema di relazioni umane positive e fluide e in cui la divergenza sia non solo contemplata, ma cercata come fonte di reciproco arricchimento. Una scuola che valorizzi le differenze per favorire l'incontro tra culture diverse, incoraggiando la partecipazione, coinvolgendo gli alunni nelle decisioni che li riguardano, potenziando abilità e competenze utili a diventare parte attiva della comunità (locale, Nazionale, Europea e Planetaria).

MISSION

- *offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali, anche con l'utilizzo di didattiche innovative;*
- *contribuire a formare un cittadino sempre più responsabile e autonomo;*
- *promuovere lo sviluppo armonico della personalità e della coscienza critica;*
- *promuovere negli studenti la capacità di elaborare abilità e raggiungere competenze;*
- *valorizzare le diversità;*



- *promuovere negli studenti il rispetto delle persone e dell'ambiente;*
- *promuovere il benessere di ogni alunno, rispettandone i ritmi dell'età evolutiva, le identità di ciascuno e le scelte educative delle famiglie;*
- *creare le condizioni più favorevoli alla realizzazione di un progetto educativo unitario che risponda ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera

Traguardi

Ridurre la differenza dei risultati tra e nelle classi di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dell'uso consapevole della rete.

Traguardi

Utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali nella pratica didattica.

Priorità

Elaborazione e condivisione di prove autentiche oggettive per la valutazione delle competenze chiave europee di cittadinanza.

Traguardi

Utilizzo di prove di valutazione autentiche condivise.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI

In linea con gli aspetti generali della vision e della mission, l'obiettivo principale dell'Istituto è quello di costruire e condividere ambienti di apprendimento capaci di accogliere e accompagnare il bambino dai tre anni fino alle soglie dell'adolescenza. A tal fine risulta necessario aggiornare il Curricolo d'Istituto alla luce delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari e delle Indicazioni Ministeriali riguardo l'inserimento della disciplina dell'Educazione Civica, nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità. I Dipartimenti Disciplinari, proseguendo il lavoro già avviato con la strutturazione di prove di verifica standardizzate d'ingresso ed in itinere, provvederanno a strutturare prove di verifica standardizzate conclusive, elaborando anche strumenti di valutazione e di monitoraggio.

L' Istituto Comprensivo "Ambrogio Lorenzetti" di Sovicille, Chiusdino e Monticiano, in relazione alla propria offerta formativa, dà priorità ai seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ **INSIEME CE LA POSSIAMO FARE**

Descrizione Percorso

Aggiornamento del Curricolo per competenze e predisposizione di prove di valutazione autentica

Il curriculum verticale di istituto risponde alle esigenze di continuità e unitarietà dell'offerta culturale e formativa dei tre ordini di scuola. Rappresenta, dunque, non già la sommatoria dei curricoli riferiti alle tre tipologie di scuole, bensì ne è "la risultante".

I docenti proseguiranno nel lavoro di aggiornamento del curriculum verticale in modo da renderlo unitario, graduale e progressivo, al fine di permettere a ciascun alunno di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di sviluppare le competenze disciplinari e trasversali. Il lavoro di condivisione e collaborazione dei docenti rappresenterà un'occasione per ripensare l'agire didattico in vista di una stretta correlazione tra prassi quotidiane e Indicazioni Nazionali, nell'ottica di una didattica innovativa orientata alla costruzione delle competenze.

Come si evince in letteratura e nei documenti Ministeriali, la competenza chiama in campo il "Saper essere", ovvero l'interiorizzazione delle conoscenze e delle abilità e l'utilizzo delle stesse in compiti di vita quotidiani. Ne consegue che per potere valutare le competenze occorre porre allo studente compiti di realtà, appunto prove di valutazione autentica.

Altro obiettivo dei docenti sarà, dunque, quello di strutturare prove di valutazione autentica.

Il percorso coinvolge i docenti in un progetto di formazione e aggiornamento sulla progettazione didattica per competenze con ricaduta sull'azione didattica quotidiana.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Allineare il Curricolo d'Istituto e la Progettazione didattica per competenze.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione e condivisione di prove autentiche oggettive per la valutazione delle competenze chiave europee di cittadinanza.

"Obiettivo:" Progettare unità di apprendimento verticali e orizzontali, mirate allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione e condivisione di prove autentiche oggettive per la valutazione delle competenze chiave europee di cittadinanza.

"Obiettivo:" Predisporre prove di valutazione autentica tenendo conto delle Indicazioni Nazionali (2012 e Nuovi Scenari 2018) e delle Linee Guida dell'insegnamento dell'educazione civica (23/6/2020).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dell'uso consapevole della rete.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione e condivisione di prove autentiche oggettive per la valutazione delle competenze chiave europee di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rivisitare lo spazio aula nell'ottica di un laboratorio attivo in cui lo studente è attore/promotore del suo apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dell'uso consapevole della rete.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione e condivisione di prove autentiche oggettive per la valutazione delle competenze chiave europee di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Organizzare corsi di formazione sull'insegnamento e la valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dell'uso consapevole della rete.



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborazione e condivisione di prove autentiche oggettive per la valutazione delle competenze chiave europee di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO PER COMPETENZE E PREDISPOSIZIONE DI PROVE DI VALUTAZIONE AUTENTICA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

- Dirigente scolastica
- Funzioni Strumentali aree 1 e 3
- Collaboratrici Dirigente Scolastica
- Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari
- Referente di Educazione Civica

Risultati Attesi

Aggiornamento del Curricolo per competenze

Predisposizione di prove autentiche in linea con il curricolo per competenze come previsto dalla normativa vigente.

Innalzamento delle competenze disciplinari, trasversali e digitali.

❖ INSIEME CE LA POSSIAMO FARE



Descrizione Percorso

Predisposizione di prove oggettive

Proseguendo il lavoro iniziato lo scorso anno scolastico con la predisposizione di prove oggettive iniziali ed intermedie, si procederà alla stesura delle prove finali con l'obiettivo di progettare in linea con la logica di standardizzazione delle prove nazionali al fine di ottenere dei risultati confrontabili e facilitare i percorsi di monitoraggio tra le classi e ordini scolastici diversi.

Il lavoro dei docenti è orientato verso il raggiungimento di "traguardi" in riferimento alle competenze disciplinari e a quelle relative al pieno esercizio di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Allineare gli strumenti di valutazione tra i Dipartimenti disciplinari e per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dell'uso consapevole della rete.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborazione e condivisione di prove autentiche oggettive per la valutazione delle competenze chiave europee di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Proseguire le attività di progettazione per classi parallele, con l'uso di didattiche innovative anche in modalità a distanza



(piattaforma Microsoft Teams).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dell'uso consapevole della rete.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione e condivisione di prove autentiche oggettive per la valutazione delle competenze chiave europee di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Predisporre un piano di azioni mirato a favorire il monitoraggio delle attività di continuità tra una classe e l'altra e tra ordini di scuola differenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dell'uso consapevole della rete.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione e condivisione di prove autentiche oggettive per la valutazione delle competenze chiave europee di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE



UMANE

"Obiettivo:" Organizzare corsi di formazione sull'insegnamento e la valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dell'uso consapevole della rete.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione e condivisione di prove autentiche oggettive per la valutazione delle competenze chiave europee di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI PROVE OGGETTIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

- Dirigente scolastica
- Collaboratrici Dirigente Scolastica
- Coordinatori Dipartimenti Disciplinari
- Docenti

Risultati Attesi



Predisposizione di prove oggettive quanto più simili a quelle nazionali.

❖ **INSIEME CE LA POSSIAMO FARE**

Descrizione Percorso

Incremento delle competenze digitali

Il percorso mira alla predisposizione di ambienti di apprendimento che, ripensando l'aula come laboratorio nel quale attuare metodologie di didattica innovativa e utilizzare tecnologie multimediali, migliorino le competenze digitali degli alunni e li stimolino ad un uso consapevole della rete nell'ottica di garantire il successo formativo di ogni singolo alunno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e sperimentare modalità di didattica innovativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dell'uso consapevole della rete.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione e condivisione di prove autentiche oggettive per la valutazione delle competenze chiave europee di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Proseguire con le attività di progettazione per classi



parallele, con l'uso di strategie didattiche innovative anche in modalità a distanza (piattaforma Microsoft Teams).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dell'uso consapevole della rete.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione e condivisione di prove autentiche oggettive per la valutazione delle competenze chiave europee di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Organizzare corsi di formazione sulla didattica digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dell'uso consapevole della rete.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione e condivisione di prove autentiche oggettive per la valutazione delle competenze chiave europee di cittadinanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI PROVE DI VALUTAZIONE
AUTENTICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

- Dirigente scolastica
- Animatore Digitale
- Team digitale
- Docenti di classe/sezione
- Coordinatori Dipartimenti Disciplinari

Risultati Attesi

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti.
- Innalzamento competenze chiave di cittadinanza.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Tra gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato nell'Istituto, si evidenzia l'uso di mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento e le attività di apprendimento (pensiero computazionale) già a partire dalla scuola dell'Infanzia.

La strutturazione del giornalino digitale d'istituto offre la possibilità agli studenti di sperimentare l'utilizzo dei vari linguaggi tramite l'utilizzo degli strumenti digitali



A tal proposito l'Istituto garantisce "il diritto a Internet" ad ogni alunno attraverso il cablaggio interno in tutti i Plessi della scuola.

Grazie alla partecipazione ai PON, è stata attrezzata un'Aula 2.0 con arredamenti modulari per favorire il lavoro collaborativo e lo scambio fra pari.

Alla scuola primaria si realizzano percorsi didattici con metodologia CLIL.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Apprendimento cooperativo
- Attività tutoriali tra pari
- Learning by doing
- Didattica per problemi
- Ricerca-azione

CONTENUTI E CURRICOLI

- Potenziamento dell'uso del coding, tinkering e robotica.
- Digitalizzazione dei percorsi didattici individuali e/o di classe.
- Educazione interculturale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende potenziare l'efficacia e l'efficienza degli ambienti di apprendimento attraverso l'aumento del numero delle strumentazioni digitali, in particolare modo nelle classi di Scuola Primaria, l'acquisto di arredi modulari che possono agevolare l'integrazione delle TIC nella didattica per rispondere ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno. Ciò impatterà sullo sviluppo di un utilizzo consapevole e competente degli strumenti digitali con una inevitabile ricaduta positiva sulla didattica a distanza e/o integrata

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	Minecraft	E- twinning
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)		

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"WALT DISNEY"	SIAA80702T
"LA GIRANDOLA"	SIAA80703V
"ALDO MORO"	SIAA80704X
FEDERICA TAGLIALATELA	SIAA807051

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

- pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"DINA FERRI"	SIEE807012
"G. RODARI"	SIEE807023
PRIMARIA MONTICIANO	SIEE807045
BALDASSARRE PERUZZI - SOVICILLE	SIEE807056

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le

regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
AMBROGIO LORENZETTI	SIMM807011
RITA LEVI MONTALCINI	SIMM807022
PAOLO MASCAGNI	SIMM807033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"WALT DISNEY" SIAA80702T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"LA GIRANDOLA" SIAA80703V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"ALDO MORO" SIAA80704X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FEDERICA TAGLIALATELA SIAA807051

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"DINA FERRI" SIEE807012

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"G. RODARI" SIEE807023
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA MONTICIANO SIEE807045
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BALDASSARRE PERUZZI - SOVICILLE SIEE807056
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

AMBROGIO LORENZETTI SIMM807011
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

RITA LEVI MONTALCINI SIMM807022
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

PAOLO MASCAGNI SIMM807033

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Divisione del monte ore del curriculum per assi tematici nei Campi di
Esperienza
Scuola dell'Infanzia

Monte ore complessivo del Curriculum = 33 ore annue

Tenendo presente le diverse età degli alunni della Scuola dell'Infanzia, le tematiche sviluppate nel Curriculum verticale dell'insegnamento di Educazione Civica saranno affrontate in modo trasversale nei 5 campi di esperienza.

Divisione del monte ore del curriculum per assi tematici negli ambiti

disciplinari
Scuola Primaria

Monte ore complessivo del Curricolo = 33 ore annue

I tre assi tematici all'interno del Curricolo verticale dell'insegnamento di Educazione Civica vengono ripartiti per ore e per ambiti disciplinari in tutti e cinque gli anni della scuola primaria così come segue:

Assi Tematici	Ore	Ambiti disciplinari
1. Costituzione	15	Italiano, Storia, Geografia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Educazione motoria, Educazione al suono e alla Musica, Religione Cattolica, Alternativa alla Religione Cattolica
2. Sviluppo Sostenibile	13	Scienze, Storia, Geografia, Tecnologia, Arte e Immagine, Italiano, Religione Cattolica, Alternativa alla Religione Cattolica
3. Cittadinanza Digitale	5	Matematica, Scienze, Tecnologia, Arte e Immagine, Italiano

**Divisione del monte ore del curricolo per assi tematici nelle materie
d'insegnamento**
Scuola Secondaria di I grado

I tre assi tematici all'interno del Curricolo verticale dell'insegnamento di Educazione Civica vengono ripartiti per ore e per materie nei tre anni della scuola secondaria di primo grado. Ogni anno di corso ha un monte ore diverso così come segue:

Assi tematici	Ore	Materie
CLASSE PRIMA		
1. Costituzione	14	Lettere (9) Musica (2) Motoria (2) IRC (1)

2. Sviluppo Sostenibile	15	Scienze Matematiche (5) Tecnologia (2) Arte (2) Lingue (6)
3. Cittadinanza Digitale	4	Lettere (2) Scienze Matematiche (2)
CLASSE SECONDA		
1. Costituzione	15	Lettere (7) Scienze Matematiche (4) Arte (1) Motoria (1) IRC (1) Musica (1)
2. Sviluppo Sostenibile	18	Inglese (4) Francese (2) Scienze Matematiche (8) Tecnologia (2) Musica (1) Lettere (1)
3. Cittadinanza Digitale	3	Lettere (2) Arte (1)
CLASSE TERZA		
1. Costituzione	16	Lettere (6) Scienze Matematiche (6) Arte (1) Motoria (2) Musica (2) Francese (1)
2. Sviluppo Sostenibile	11	Lettere (6) Scienze Matematiche (4) IRC (1)
3. Cittadinanza Digitale	9	Inglese (4) Francese (2) Tecnologia (2) Arte (1)

Approfondimento

Tenuto conto della nota ministeriale 0002270 del 9/12/2019 in cinque classi della Scuola Primaria di Sovicille si effettua un tempo Scuola "potenziato" da 30 ore e due ore aggiuntive di consumazione del pasto a scuola

Tale tempo scuola è frutto di una scelta educativa delle famiglie ed è ampiamente condiviso e raccordato anche con l'Ente Locale, titolare dell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica.

Pertanto, essendo il tempo dedicato alla refezione scolastica ricondotto nell'alveo del

tempo scuola, esso è considerato a tutti gli effetti parte integrante e caratterizzante della proposta formativa.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO LORENZETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si allega curriculum di scuola con file in basso.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2019-2020 (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione civica, qua presentato, ha una valenza educativa e civica, non solo per permettere all'insegnamento di essere la matrice valoriale sulla quale ogni disciplina deve poggiare, ma soprattutto perché essa, in questo modo, può divenire vera e propria ispiratrice dell'azione didattica personale e collegiale del nostro istituto comprensivo. Le 33 ore annue che l'insegnamento prevede per la costruzione del curriculum, vanno ad arricchire le proposte educative del PTOF dell'istituto comprensivo "A. Lorenzetti" per gli anni scolastici 2020-21/2021-22/2022-23 che sono da effettuare all'interno del piano educativo e didattico delle discipline curriculari ai sensi dell'art. 2 del DPR 20 agosto 2019 n. 92 (di cui all'Allegato A delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica del 22 giugno 2020). Il curriculum per l'insegnamento dell'educazione civica, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado, è diviso nei tre assi tematici così come sono indicati nelle Linee guida: a) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà; b) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) CITTADINANZA DIGITALE.

ALLEGATO:

CURRICOLO E INDICATORI ED. CIVICA_SCUOLA INFANZIA_PRIMARIA_SECONDARIA .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Vedi file allegato

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi file allegato

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi file allegato

Utilizzo della quota di autonomia

Non si utilizzano quote di autonomia

Approfondimento

In corrispondenza con quanto riportato nel Piano di Miglioramento, si procederà all'aggiornamento del Curricolo d'Istituto per competenze e alla strutturazione di prove di verifica standardizzate unitarie, oggettive e quanto più simili alle prove nazionali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PER AIUTARMI A FARE DA SOLO**

L'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto A. Lorenzetti, in linea con gli obiettivi formativi individuati dalla scuola, fa riferimento a quattro macro-aree. 1. Accoglienza, continuità e orientamento; 2. Potenziamento lingua straniera; 3. Cultura del rispetto; 4. Inclusione, recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vedi approfondimento

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Musica Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna Proiezioni
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

1. Accoglienza, continuità e orientamento

I progetti Accoglienza, Continuità e Orientamento sono parte determinante del processo educativo e costituiscono il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola, per favorire concretamente il passaggio degli alunni da un grado scolastico all'altro e per orientare ad una scelta misurata e consapevole della scuola di grado



di Istruzione Superiore. I progetti mirano ad agevolare con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio/ingresso iniziale e finale nei vari ordini di scuola, che rappresentano momenti critici del percorso formativo, contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo sia sul piano dell'autonomia sia su quello della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun alunno. Altri obiettivi generali dei progetti sono: favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per, future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola; creare un continuum significativo di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi (che si sviluppino/consolidino negli anni ponte) mirati al superamento delle principali difficoltà rilevate dai docenti delle classi ponte; creare una continuità metodologica e valutativa attraverso l'adozione di strategie comuni e condivise.

Titolo	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo grado
"Oh, no Arianna!"	Tutti i Plessi, tutte le sezioni		
Continuità e Orientamento	Tutti i Plessi, tutte le sezioni studenti di 5 anni	Tutti i Plessi, studenti classi I e V	Tutti i Plessi, studenti classi I e III

2. Potenziamento lingua straniera

L'istituto da anni mira al potenziamento della lingua straniera, in particolare alla lingua Inglese, differenziando le proposte progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa in funzione dei diversi gradi di istruzione.

Per gli studenti più piccoli di scuola dell'Infanzia (5 anni) l'obiettivo principale è quello di sensibilizzare i bambini alla esistenza/convivenza di un codice linguistico diverso da quello familiare. Realizzata in forma prettamente ludica, la prospettiva educativa/didattica mira all'acquisizione di iniziali abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati attraverso proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione.

Per gli studenti di Scuola Primaria (5^a primaria) e Secondaria di 1 grado (tutte le classi), la proposta progettuale, attraverso attività di conversazione, di ascolto e con

l'ausilio della realizzazione di schede, intende migliorare la comprensione e la produzione sia scritta sia orale della lingua inglese. Le attività di potenziamento prevedono la partecipazione di un esperto madrelingua che farà esercitare gli alunni al fine di sviluppare le abilità di Reading & Writing, Listening e Speaking.

Titolo	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo grado
"Hello Cookie"	Tutti i Plessi, tutte le sezioni		
E-twinning		Plesso Monticiano classi I-II-III-IV	
Lettorato Cambridge		Tutti i Plessi, classi V	Tutti i Plessi, gruppi di alunni di I-II-III sez A-B-C-D-E e III F

3. Cultura del rispetto del sé dell'altro dell'ambiente

La cultura del rispetto rappresenta il *leitmotiv* dell'Istituto. Insegnare, far nascere, consentire l'interiorizzazione delle varie forme di cura del sé, del diverso da sé e dell'ambiente rappresentano obiettivi educativo-didattici fondanti l'Offerta Formativa dell'Istituto.

Si promuove la cura e la crescita personale, attraverso la lettura, l'attività laboratoriale, l'espressività, la consapevolezza del sé, lo sviluppo di adeguati livelli di autostima ed autoefficacia. Si stimola e supporta l'idea che la persona detiene un valore umano che prescinde dalle sue caratteristiche specifiche e che la diversità diviene esperienza di arricchimento.

In linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, i progetti si pongono nella prospettiva di porre le fondamenta per lo sviluppo di uno stile di vita democratico, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-uomo e uomo-natura. Si mira a promuovere "l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura,



gli oggetti, l'arte, il territorio" (da Indicazioni per il curricolo) affinché lo studente possa scoprire e far dialogare i diversi aspetti della realtà e riflettere sui comportamenti corretti per una sana relazione e per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse.

Titolo	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo grado
"Giornalisti a scuola" Progetto d'istituto	Tutti i Plessi, tutte le sezioni	Tutti i Plessi, tutte le classi	Tutti i Plessi, tutte le classi
"I libri sono ali che aiutano a volare" progetto biblioteca	Plesso Monticiano sezioni A e B		
"un FIORE di biblioteca " progetto biblioteca		Plesso Sovicille tutte le classi sezioni A e B	
#ioleggoperchè	Tutti i Plessi tutte le sezioni	Tutti i Plessi tutte le classi	Plesso Rosia tutte le classi
"Qloud scuola"		Plesso di Sovicille	Plesso di Rosia
"Il mio diario" Educazione alla legalità		Plesso Sovicille classe IV B Plesso Chiusdino classe IV	
"Ogni Altro Sono Io O.A.S.I "			Plesso Rosia I-II-III /A-B-C



progetto Biblioteca			e III F
"Ogni altro sono io"	Plessi Monticiano sez A e B Plesso Chiusdino sez A e B	Plesso Monticiano classi I-II-III-IV-V Plesso Sovicille I-II-III-IV-V sez A II-III-IV sez B	Tutti i Plessi , tutte le classi, tutte le sezioni
"Conoscere il Novecento al Museo e a spasso per la città" Le stanze della memoria			Plesso Rosia classi III sez A-B-C-F
"La nostra Costituzione"			Tutti i Plessi classi III tutte le sezioni
"Cogli l'Attimo" concorso fotografico			Tutti i Plessi Classi I-II-III/ sez A-B-C-D-E III F
"Straligut" Teatro in scatola		Plesso Monticiano tutte le classi	
"La Banda...a Scuola"			Plesso Rosia classi I-II-III



			sez A-B-C e III F
"Musica senza Confini"	Tutti i Plessi tutte le sezioni studenti 5 anni	Tutti i plessi tutte le classi tutte le sezioni	Tutti i Plessi tutte le classi tutte le sezioni
Rally Matematico Transalpino		Plesso Chiusdino classi IV- V Plesso San Rocco a Pilli classe III B	Plesso Rosia e Chiusdino classi I A-II A III F- I D
Gare nazionali di Matematica e Chimica			Plesso di Rosia classi I-II-III sezione B
Laboratorio di scienze			Plesso di Rosia classi I-II-III sezione B
Campionati Studenteschi			Tutti i Plessi, tutte le classi e tutte le sezioni
"Un albero per il futuro"		Plesso S.Rocco a Pilli classi III A-III B-IV A	Plesso Monticiano tutte le classi



		Plesso Sovicille classi II-III B Plesso Monticiano tutte classi	
" Puliamo il mondo"		Plesso Chiusdino tutte le classi Plesso Monticiano tutte le classi	Plesso Chiusdino classe I D
No Trap! PLUS (programma prevenzione bullismo e cyberbullismo)			Plesso Rosia classi II A-IIC Plesso Chiusdino classe ID-IID
Trekking			Plesso Rosia tutte le classi tutte le sezioni
"Frutta e verdura nelle scuole"		Tutti i Plessi tutte le classi	
"Scoolfood" Per un futuro di tutto rispetto		Plesso San Rocco a Pilli classe III A Plesso Sovicille	Plesso di Rosia tutte le classi tutte le sezioni



		classe II B	
"Donacibo"			Tutti i Plessi tutte le classi
"Educazione all'affettività"			Tutti i plessi tutte le classi
"Nuovi stili di vita"			Tutti i Plessi tutte le classi
Ri-creazione, da oggetto a rifiuto...e ritorno la via delle 4 R 6 Toscana		Plesso Chiusdino classi I-II-IV-V	Plesso Rosia classi I A-IB- IC- Plesso Chiusdino classe I D Plesso Monticiano classe I E
Progetto ESCAC "Non chiamateci piante! Viaggio alla scoperta del magico mondo dei funghi "	Plesso Monticiano sezioni AeB		
Progetto ESCAC "Le energie del territorio"		Plesso Sovicille classe IV A	Plesso Rosia classe III B Plesso Monticiano Classe III E



Progetto ESCAC "La fantastica storia della vita"		Plesso Sovicille classe IIIA- III B	
Progetto ESCAC "Vegetali ieri e oggi "		Plesso Chiusdino classe IV	
Progetto ESCAC " A tavola nella preistoria"		Plesso Monticiano classe III A	
Progetto ESCAC "la razza tra scienza , storia e cultura"			Plesso Rosia III A- III C- III F
Progetto ESCAC " Storia dell'esplorazione Antartica"			Plesso Monticiano III E
Progetto ESCAC "Chimica è"			Plesso Rosia classi II C- II F- III B
Progetto ESCAC "Misurare il tempo"			Plesso Rosia classi III A-III C- III F
Progetto ESCAC "Valorizzazione delle energie de territorio "			Plesso Rosia classi III A – III B- III C – III F Plesso Chiusdino classe III D Plesso Monticiano



			III E
Progetto ESCAC "Esploratori della biodiversità... in città"			Plesso Rosia classi I A- IB – I C II A-II B- II C Plesso Monticiano I E-II E
Progetto ESCAC "Essere infinitamente piccolo"			Plesso Chiusdino II D
Progetto ESCAC "Vivere il Medioevo"			Plesso Rosia classi I A-IB- IC Plesso Monticiano classi I E
Progetto ESCAC "La scoperta dell'Antartide "			Plesso Rosia classe II A

4. Inclusione, recupero e potenziamento

Percorsi di inclusione, recupero e di potenziamento finalizzati a consentire ad ogni alunno di raggiungere, in un contesto di scuola inclusiva, il suo massimo potenziale di sviluppo. I progetti mirano a: recuperare e ampliare conoscenze e abilità di base negli ambiti linguistico/matematico; consentire lo sviluppo di un metodo di studio efficace; migliorare la comunicazione e la relazione attraverso le tante possibilità espressive del corpo e dell'arte visiva; migliorare l'autostima e l'autonomia operativa.



Macroaree in relazione al PTOF	Titolo	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo grado
Inclusione, recupero e potenziamento	"Attiva-mente"	Plesso di Barontoli sezioni A-B-C- D		
	"Star bene a Scuola"	Plesso Barontoli sezione B		
	"Scimmietta Attentina"	Plesso Barontoli sezione C gruppo dei 5 anni		
	"Stiamo in musica" (Progetto Margherita)	Plesso Monticiano sezione A		
	"Musichiamo insieme" (Progetto Margherita)	Plesso Barontoli sezione B		



	"Siamo fatti così" (Progetto Margherita)		Plesso Sovicille Classe V A
	"Tempo Prolungato"		Plesso Chiusdino classi I+II D (pluriclasse) III D
	"Sdoppiamento della pluriclasse per Inglese e Spagnolo"		Plesso Chiusdino I-II sezione D
	"Arte a parte"		Plesso Rosia tutte le Classi tutte le sezioni
	"Arteinsieme"		Plesso Rosia classe I A

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Le competenze digitali sono indispensabili per “stare” nel mondo globale, per affrontare in modo positivo il cambiamento e gestirlo con libertà, sicurezza e consapevolezza.

Compito della scuola è insegnare a usare i device in modo corretto, rispettando tutte le norme di sicurezza. Portando a scuola il proprio dispositivo, l'alunno impara che da “semplice fonte di distrazione” esso può diventare “utile strumento di apprendimento”. L'utilizzo di dispositivi elettronici personali in ambito educativo è chiamato BYOD (Bring Your Own Device), espressione che descrive le politiche aziendali che in tutto il mondo consentono agli impiegati di utilizzare i propri dispositivi in ambiente di lavoro.

Il BYOD è una precisa volontà del MIUR ed è previsto dalla specifica azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che recita testualmente *“La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato”*.

La Direttiva del Ministro del 15 marzo 2007 (Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

durante l'attività didattica), che vietava a qualsiasi livello l'utilizzo dei dispositivi personali degli alunni, viene dunque superata dal PNSD, che anticipa, di fatto, apposite linee guida, che il MIUR, in collaborazione con l'AGID e il Garante per la Privacy, sta sviluppando per promuovere il Bring Your Own Device all'interno della scuola italiana.

Lavorare in classe con strumenti digitali (smartphone, tablet, netbook, e-reader) vuol dire avere un approccio mindtool (mente + strumento) del tipo *"not to learn from but to learn with"* (David Jonassen), cioè "non impara da, ma impara con", ma se il dispositivo utilizzato dall'alunno è quello personale, esso facilita sicuramente l'apprendimento, sia per l'aspetto inclusivo che per il suo valore affettivo. Tale strumento offre la possibilità di lavorare a scuola con tutto quello che è possibile utilizzare anche a casa, ma soprattutto è sempre a disposizione, senza vincoli di spazio e di tempo, per ricreare un ambiente aumentato oltre l'aula.

Il BYOD non è solo una forma didattica innovativa: la predisposizione del Piano Nazionale della scuola digitale è un obbligo di legge ai sensi del comma 56 della L. 13 luglio 2015, n. 107/2015.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Per innovarsi, la scuola ha bisogno di ripensare se stessa, sia dal punto di vista metodologico-didattico, sia da quello organizzativo. Considerando l'alunno come attore fondamentale nel processo di costruzione della conoscenza, emerge la convinzione che lui debba essere al centro dell'insegnamento e dell'apprendimento, supportato dalle ICT e dai linguaggi digitali, che gli si presentano come opportunità in grado di personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza, ampliare le fonti del sapere, condividere e comunicare. Per creare scenari innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali applicate è necessario strutturare percorsi di innovazione metodologica, da adottare e sperimentare nelle aule. Tuttavia, non è sufficiente utilizzare nuovi strumenti tecnologici, ma è fondamentale pensare a un concetto di spazio che vada oltre l'aula, ripensare al modo in cui si utilizzano lo spazio e il tempo di fare scuola, accettare le tecnologie come "alleate" nella didattica quotidiana. Tale cambiamento implica una trasformazione che deve essere anche sostenibile.

Le tecnologie per l'apprendimento attivo (Technology Enhanced Active Learning) uniscono la lezione frontale con simulazioni e attività laboratoriali al computer, per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla

**COMPETENZE E
CONTENUTI**
ATTIVITÀ

collaborazione. Le metodologie didattiche TEAL e DEBATE prevedono il cambiamento del setting d'aula a banchi allineati per favorire modelli didattici diversi, con arredi modulari e riconfigurabili: una postazione centrale per il docente con attorno banchi rotondi, che ospitano gruppi di alunni in numero dispari.

L'iscrizione al Movimento delle Avanguardie Educative permette di adottare un'idea e iniziare un percorso di assistenza-coaching. Il confronto con le altre scuole favorisce il confronto e la condivisione delle idee.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Si propone al personale scolastico una Formazione specifica di alto livello sull'Innovazione Digitale, finalizzata ad adottare e implementare la tecnologia Apple.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per favorire e migliorare l'apprendimento degli alunni è necessario intervenire sui docenti e prepararli a nuovi ambienti e a nuovi strumenti. L'equipe territoriale e/o il personale della Società Apple potrebbero proporre delle concrete attività formative, con esempi pratici di come creare un'esperienza didattica efficace avvalendosi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

degli strumenti Apple. Ciò mostrerebbe ai docenti come ispirare i propri alunni a essere creativi, come aiutarli a sviluppare capacità di collaborazione tra pari, come stimolare il loro pensiero critico e come creare le migliori condizioni, per farli lavorare in un ambiente che stimoli la loro curiosità e la loro voglia di imparare.

La tecnologia Apple potrebbe entrare anche nella Segreteria, come supporto alle relazioni con le famiglie.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"WALT DISNEY" - SIAA80702T

"LA GIRANDOLA" - SIAA80703V

"ALDO MORO" - SIAA80704X

FEDERICA TAGLIATELA - SIAA807051

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia lo strumento di valutazione per eccellenza è l'osservazione.

Pertanto sorge spontaneo il quesito: quali competenze valutare e come valutarle?

La prima idea è stata l'autovalutazione.

Aiutare il bambino ad analizzare quanto sta facendo, per prendere coscienza dei margini di miglioramento ed eventualmente correggersi per portare a termine le

consegne con efficacia, e stabilire autonomamente, anche se indirizzato dal docente, cosa funziona e cosa presenta delle criticità nel proprio processo di apprendimento.

Ma una riflessione più approfondita ha portato a prendere comunque in considerazione la valutazione delle competenze raggiunte in quanto esse sono divenute l'elemento fondamentale della progettazione scolastica.

Quindi la proposta è di valutare le competenze chiave europee disciplinari (comunicazione nella madre lingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenze matematiche di base; competenze digitali) singolarmente; e le quattro interdisciplinari (imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale) complessivamente.

ALLEGATI: Rubrica Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione degli alunni, pensata da sempre come privilegio ed elemento distintivo degli altri ordini di scuola viene considerata, oggi, come una delle attività più complesse, delicate e indispensabili anche nella scuola dell'Infanzia. Qui, essa assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura della personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando.

In linea con le Indicazioni Nazionali, pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, vengono tuttavia considerati alcuni ambiti entro cui poter valutare la crescita individuale.

IDENTITA': costruzione del sé, consapevolezza delle proprie caratteristiche, autostima, fiducia

AUTONOMIA: consapevolezza, capacità operative, controllo emotivo, spirito critico, azioni efficaci e responsabili.

CITTADINANZA, SOCIALITÀ, RELAZIONE: attenzione alle dimensioni etiche e sociali, condivisione di regole, attenzione agli altri ed alle diversità, rispetto degli altri e dell'ambiente, collaborazione, partecipazione, interazioni positive.

RISORSE COGNITIVE: elaborazione di conoscenze ed abilità, stile di apprendimento efficace, attenzione e concentrazione, utilizzo di capacità logiche.

RISORSE ESPRESSIVE: comunicazione e comprensione di messaggi, acquisizione ed elaborazione efficace di informazioni, rappresentazione e codificazione.

ALLEGATI: Rubrica Scuola dell'Infanzia educazione civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

AMBROGIO LORENZETTI - SIMM807011

RITA LEVI MONTALCINI - SIMM807022

PAOLO MASCAGNI - SIMM807033

Criteri di valutazione comuni:

Dalle Indicazioni Nazionali risulta che “la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico di quelle condotte a termine. All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a “oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento”, assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Una corretta valutazione, dunque, antepone, segue e conclude i percorsi di ogni ordine di scuola. La valutazione tiene conto della situazione di partenza, dell'evoluzione degli alunni, dell'impegno in relazione alle capacità, dei condizionamenti socio-ambientali e del grado di preparazione raggiunto dagli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Infine, deve tener conto anche del rapporto tra finalità, obiettivi, contenuti scelti e metodi di insegnamento/apprendimento adottati dai docenti. Ai docenti spetta la responsabilità di trovare modalità per rendere la valutazione efficace, anche attraverso riflessioni comuni e in base al tessuto ambientale. Il D.L. n. 137, convertito con modificazioni della Legge n°169 del 30 ottobre 2008, ha introdotto significativi cambiamenti nel sistema di valutazione degli alunni: la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrata con giudizio sintetico/analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. In allegato è riportata la rubrica valutativa con gli indicatori ed i rispettivi descrittori.

ALLEGATI: Criteri di valutazione comuni Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso il giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art. 2 comma 5, D. Lgs. n. 62/2017). Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1 comma 3 D. Lgs. n. 62/2017) ed ha come documenti di riferimento: lo Statuto delle studentesse e degli studenti; il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dal nostro Istituto.

In allegato è riportata la rubrica valutativa con gli indicatori ed i rispettivi descrittori.

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe rileva che, nonostante i percorsi di recupero per lui/ lei attivati

1- permangono quantità e gravità delle lacune di base, che non presuppongono un recupero in tempi brevi 2- permangono gravi difficoltà nel mantenere una concentrazione e un'applicazione adeguate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti per lui/lei. 3- non si sono registrati progressi significativi rispetto ai livelli di partenza del suo percorso cognitivo e formativo. 4- Non si rileva l'acquisizione di abilità e competenze sufficienti in almeno 2/3 delle discipline di studio, relativamente alle aree linguistico-espressiva, scientifico-tecnologica e storico-geografica.

TEMPI E MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione avviene sempre per iscritto, in prima istanza dopo i primi due scritti per le discipline che hanno prove scritte. Per le materie con solo prove pratiche segnalazione durante il secondo Consiglio di Classe. Se la situazione si mantiene grave si ripete la comunicazione nel mese di marzo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto voti anche inferiori al sei, perché si considera il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti (circolare MIUR 10 ottobre 2017, n. 1865).

ALLEGATI: Esame di Stato Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione di ogni studente sarà riportata nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato (A): l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio (B): l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base (C): l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione (D): l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

ALLEGATI: Criteri di valutazione insegnamento ed. civica

Secondaria.pdf

Valutazione alunni con Bisogni Educativi Speciali:

La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e riguarda il comportamento, l'andamento disciplinare e le attività svolte.

La valutazione per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) è effettuata tenendo conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, anche con l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Tabella dei Giudizi formativi e comportamentali :

In allegato la tabella.

ALLEGATI: giudizio formativo e comportamentale.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"DINA FERRI" - SIEE807012

"G. RODARI" - SIEE807023

PRIMARIA MONTICIANO - SIEE807045

BALDASSARRE PERUZZI - SOVICILLE - SIEE807056

Criteri di valutazione comuni:

Dalle Indicazioni Nazionali risulta che “la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico di quelle condotte a termine.” L'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 sottolinea come la valutazione abbia a “oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento”, evidenziando così la valenza formativa ed educativa della stessa, tesa al miglioramento degli apprendimenti. Il processo valutativo rende noto lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno e di tutti, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione, dunque, deve prendere in considerazione una molteplicità di fattori, quali a situazione di partenza, l'evoluzione degli alunni, l'impegno in relazione alle capacità, i condizionamenti socio-ambientali e il grado di preparazione raggiunto dagli alunni.

Il D.L. n. 137, convertito con modificazioni della Legge n°169 del 30 ottobre 2008, aveva introdotto significativi cambiamenti nel sistema di valutazione degli alunni. La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni era effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi (ad eccezione della classe prima della Scuola Primaria in cui, nel primo quadrimestre, non erano registrati i voti) e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno (nella Scuola Primaria).

L'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e le allegate Linee guida, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e con il decreto legislativo 62/2017, disciplinano diversamente la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria. In modo specifico, “la normativa individua, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.” È risultato opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente

analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Le modalità individuate per l'espressione e la comunicazione dei diversi livelli di apprendimento devono essere adeguate alle finalità della valutazione. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con il repertorio degli obiettivi di apprendimento e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo d'Istituto. Le Linee guida individuano quattro livelli di apprendimento: avanzato; intermedio; base; in via di prima acquisizione. I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Le Linee guida, inoltre, suggeriscono almeno quattro dimensioni fondamentali:

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Le dimensioni suggerite dall'O. M. n. 172 del dicembre 2020 sono state integrate con quelle riportate nel PTOF: interesse, attenzione e motivazione.

ALLEGATI: Criteri di valutazione comuni primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti

attraverso il giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art. 2 comma 5, D. Lgs. n. 62/2017). Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1 comma 3 D. Lgs. n. 62/2017) ed ha come documenti di riferimento: lo Statuto delle studentesse e degli studenti; il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dal nostro Istituto.

Gli indicatori presi in considerazione per la valutazione del comportamento sono:

- 1- Atteggiamento nei riguardi delle attività proposte;
- 2- Capacità di relazione con coetanei ed adulti
- 3- Capacità di gestire il proprio stato d'animo;
- 4- Rispetto delle regole, rispetto di sé stesso, degli altri e dell'ambiente.

ALLEGATI: Criteri di valutazione comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe rileva che, nonostante i percorsi di recupero per lui/ lei attivati :

- 1- Permangono gravi carenze delle abilità e competenze di base e degli apprendimenti (lettoscrittura, calcolo, logica-matematica)
- 2- Permangono difficoltà nella comunicazione con gli altri, attraverso il linguaggio verbale e non.
- 3- Permangono gravi limiti nell'acquisizione dell'autonomia e nell'evoluzione della sua personalità.

TEMPI E MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione avviene sempre per iscritto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione di ogni studente sarà riportata nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato (A): l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio (B): l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Base (C): l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione (D): l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP)

ALLEGATI: Criteri di valutazione insegnamento ed. civica primaria.pdf

Valutazione alunni con Bisogni Educativi Speciali:

La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e riguarda il comportamento, l'andamento disciplinare e le attività svolte.

La valutazione per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) è effettuata tenendo conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, anche con l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Tabella Giudizi descrittivi:

In allegato la tabella dei Giudizi descrittivi.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI -Giudizi descrittivi
Scuola Primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto favorisce attività, per l'Inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) nel gruppo dei pari, ben strutturate grazie alla realizzazione di un'organizzazione educativo/didattica personalizzata, sia

negli obiettivi sia nei percorsi formativi.

La scuola investe nei progetti di inclusione e di intercultura, considerando la diversità una ricchezza. I docenti curricolari e quelli di sostegno elaborano le strategie d'intervento di volta in volta più adeguate e basate principalmente sulla *peer-education (tutoring, cooperative learning)*, condividendo progettualità e attività che, a partire dalla valorizzazione dei punti di forza, mirano al superamento delle difficoltà, secondo le indicazioni riportate nei vari documenti (PEI e PDP).

Il confronto tra docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglia e personale socio-sanitario è costante, sia in fase di stesura dei documenti ministeriali relativi all'inclusione, sia in fase di condivisione di pratiche educative (GLO, Dipartimento). La preparazione delle verifiche e la loro valutazione, principalmente formativa, è strettamente correlata ai percorsi pedagogici e didattici previsti nei Piani Personalizzati (PEI, PDP). L'Istituto realizza progetti di recupero, consolidamento e potenziamento per sostenere il processo di inclusione degli alunni con BES.

Vengono realizzati percorsi di inclusione anche rivolti agli studenti stranieri, applicando quanto definito nel Protocollo di Accoglienza.

Resta come criticità la non continuità dei docenti di sostegno che spesso hanno un incarico a tempo determinato.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale (DS) ed al Profilo Dinamico

Funzionale (PDF). In modo specifico, a partire dalla situazione evidenziata nella Diagnosi Funzionale, sono strutturati gli obiettivi prioritari con il PDF che poi vengono ripresi e modellati in sottobiobiettivi operativi nel PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante di sostegno, con la collaborazione della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia nella strutturazione della rete per l'inclusione risulta di primaria importanza poiché dal lavoro di collaborazione e condivisione, dipende la qualità del processo di inclusione e del progetto di vita del figlio finalizzato al raggiungimento del suo massimo potenziale di sviluppo.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Vedi allegato

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Vedi allegato

❖ APPROFONDIMENTO

Per i dettagli si allegano:

Piano Annuale Inclusione (P.A.I.);

ALLEGATI:

PAI 2020_21.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Si allega documento approvato dal Collegio dei docenti (Del. n°4 del 08/10/2020) e dal Consiglio di Istituto (Del. 155 del 29/10/2020)

ALLEGATI:

SEGNATURA_1604097063_PIANO SCOLASTICO DELLA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA 2020-21.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Facilitano le comunicazioni interne rivolte ai docenti e agli alunni, condividono e coordinano con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F., operano nell'affiancare il Dirigente nella gestione organizzativa, nel supporto alla organizzazione dei rapporti con il territorio e nella definizione della progettualità didattica anche in relazione ai compiti del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e della Segreteria didattica.	2
Funzione strumentale	AREA 1: PTOF- RAV-PDM AREA 2: INCLUSIONE E INTEGRAZIONE AREA 3: ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Garantiscono una puntuale gestione ed un contestuale coordinamento delle attività afferenti a ciascuna area di pertinenza in ciascun PLESSO e in ciascun ordine scolastico.	7
Responsabile di plesso	Sono punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; fanno circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; gestiscono le sostituzioni dei colleghi	12



	<p>assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; gestiscono l'orario scolastico nel plesso di competenza secondo accordi con il capo d'Istituto; segnalano al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; creano un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurano che il regolamento d'Istituto sia applicato. informano il Capo d'Istituto e con lui si raccordano in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; si raccordano, qualora se ne presentasse la necessità, anche con i collaboratori del Dirigente Scolastico e con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; realizzano un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.</p>	
Animatore digitale	<p>Figura formata nel quadro delle iniziative del PNSD che coordina le diverse proposte di attività digitali innovative - il Team Digitale, per le iniziative di formazione e supporto ai docenti - la partecipazione a bandi ed avvisi in collaborazione con la segreteria amministrativa - Gestisce il blog d'Istituto- Coordina dal punto di vista tecnico la preparazione e lo svolgimento delle prove INVALSI-Collabora con il Dirigente Scolastico nel controllo e nella gestione del Sito Scolastico.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team Innovazione Digitale è composto da docenti formati nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale che coordinano e</p>	3



	<p>promuovono la diffusione della "cultura digitale" nell'insegnamento e nell'amministrazione. Promuove iniziative di formazione rivolte ad alunni e docenti sulla didattica con le TIC, su ambienti innovativi di apprendimento, sull'uso consapevole del web e sulla dematerializzazione; mette in campo azioni di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica; supporta i docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica; monitora le attività progettuali inerenti le attività digitali; collabora con l'Animatore Digitale.</p>	
Referenti specifici	<p>INCLUSIONE: Predisposizione progetto PEZ, in collaborazione con i Comuni, e presentazione all'Ente Provinciale per il cofinanziamento; Incontri per la predisposizione dei progetti territoriali e d'Istituto; Monitoraggio delle azioni didattiche; Relazione conclusiva delle azioni portate a termine per obblighi di rendicontazione progettuale ;</p> <p>Coordinamento, in collaborazione col DS, nel monitoraggio dei casi Handicap, DSA e BES presenti nell'Istituto, analisi della documentazione e proposta assegnazione ore di sostegno ;Gestione organizzativa e procedurale delle azioni riguardanti la referenza, compreso controlli modulistica obbligatoria di riferimento ;Partecipazione ai gruppi di lavoro di riferimento (es. GLIC, GLI) e alle azioni formative specifiche ;Gestione delle operazioni d'indagine, e consegna per il materiale compensativo</p> <p>EDUCAZIONE AMBIENTALE ,SALUTE E SOSTENIBILITA': coordina la progettazione</p>	17



relativa ai percorsi di Educazione alla salute e allo sviluppo sostenibile; monitora e previene eventuali comportamenti che pregiudicano uno stile di vita corretto; presenta Specifici Progetti; sensibilizza gli alunni circa l'importanza per la salvaguardia dell'ambiente; promuove la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente e delle sue risorse ed educa allo sviluppo sostenibile. EDUCAZIONE CIVICA: mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; promuove e pubblicizza iniziative di formazione; Coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti e formatori esterni ; coordina gli interventi nelle classi. BULLISMO ,CYBERBULLISMO E LEGALITA': si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno; coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni; propone corsi di formazione per le insegnanti sulla piattaforma dedicata; progetta incontri informativi tra gli alunni ed esperti esterni. REGISTRO ELETTRONICO: Supporta i docenti per la corretta e funzionale gestione del Registro ;predispone protocolli operativi e tecnici, utili alla fruizione del software; verifica la funzionalità del registro e segnala eventuali disfunzioni al Dirigente Scolastico. BIBLIOTECA E ALLA LETTURA: Cura la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la



conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; cura la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni; sottopone al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola. ORARIO PRIMARIA E SECONDARIA : struttura un orario funzionale alle esigenze educativo-didattiche. TEAM ANTIBULLISMO/ TEAM PER L'EMERGENZA :Tali Team hanno lo scopo di coadiuvare il Dirigente Scolastico, coordinatore del Team nella propria scuola, nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione delle dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare. SOCIAL NETWORK (FACEBOOK,TELEGRAM,INSTAGRAM, TWITTER, YOUTUBE) : si occupa di seguire tutti i Social Network (canali sociali online come Facebook, Instagram, Twitter, YouTube, ecc.) che possono essere utilizzati dalla scuola per aumentare la popolarità e diffondere ad un vasto pubblico (community) il proprio brand, i servizi, le relazioni (tra docenti ed allievi e tra docenti e genitori) . VALUTAZIONE E INVALSI: Il docente con questo incarico si interfaccia



	<p>con i soggetti di sistema per tutte le attività connesse alla valutazione ed ha il compito di: -effettuare un controllo del materiale INVALSI; -effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori; -presenziare la riunione preliminare; -coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; -fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria. PROGETTO MARGHERITA: il docente incaricato tiene i contatti con gli Enti promotori del progetto e con le scuole della rete " Margherita"</p> <p>REFERENTE MUSICA : figura di riferimento delle attività musicali per promuovere e sostenere le buone pratiche in ambito musicale e per coordinare percorsi progettuali in ogni ordine scolastico</p> <p>REFERENTE DELLE ATTIVITA' MOTORIE</p> <p>SCUOLA PRIMARIA : figura di riferimento per progettualità di proposte motorie nelle quali coinvolgere le classi della scuola primaria</p>	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	<p>Si occupa della autovalutazione d'istituto a partire dall'analisi dei bisogni della scuola e del territorio, per giungere alla redazione del rapporto di autovalutazione e alla relativa pianificazione e monitoraggio degli interventi di miglioramento; collabora con le FFSS Area 2 e Area 1.</p>	4
Coordinatore Sicurezza	<p>COMPITI 1) Controllo e gestione della documentazione, in entrata e in uscita 2) Rapporti d'interrelazione tra Figure di Sistema e ASPP 3) Rapporti con gli Enti</p>	1



	preposti 4) Coordinamento attività formative e di evacuazione.	
Comitato Di Valutazione	COMPITI Partecipazione attiva agli incontri previsti dalla normativa per la valutazione dei docenti neoimmessi in ruolo.	5
Coordinatori di classe	Coordinano le attività di programmazione e di valutazione dei consigli di classe; elaborano le relazioni periodiche sull'andamento didattico e disciplinare generale della classe; curano le comunicazioni scuola-famiglia; supervisionano la gestione del registro elettronico e il controllo delle assenze; predispongono la documentazione degli scrutini e dell'esame; comunicano al Capo d'Istituto eventuali casi di assenze prolungate di alunni; presiedono riunioni in assenza del DS.	16
Tutor anno di prova	Il Tutor, oltre all'accoglienza, favorisce la partecipazione del neo assunto all'attività collegiale della scuola, supporta con il suo ascolto, la sua consulenza e collaborazione il neo immesso in ruolo durante l'anno e lo aiuta ad elaborare, sperimentare e validare risorse didattiche e Unità di apprendimento. Al termine dell'anno, il tutor illustra dinanzi al Comitato di Valutazione, le attività formative predisposte, le esperienze di insegnamento e la partecipazione del neoassunto alla vita della scuola.	11
Addetto alla sicurezza prevenzione e protezione (ASPP)	COMPITI 1) Collaborazione con il RSPP per la valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza 2)	4



	Coordinamento procedure relative ai Plessi assegnati 3) Informazione ai lavoratori 4) Coordinamento attività di evacuazione.	
Referente Covid-19 d'Istituto e suo sostituto	<p>Il referente scolastico COVID-19 di Istituto (o in sua assenza il sostituto) svolge i seguenti compiti fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria: - svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. - comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP) nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. - In presenza di casi confermati COVID-19, agevola le attività di contact tracing con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS: - fornisce, in collaborazione con l'Ufficio alunni, l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornisce, in collaborazione con l'Ufficio alunni, l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornisce elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considera le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; - indica eventuali</p>	2



	alunni/operatori scolastici con fragilità; - fornisce eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.	
Referente Covid-19 di plesso	<p>Il referente scolastico COVID-19 di Plesso (o in sua assenza il sostituto) svolge i seguenti compiti fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria: 1) richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente scolastico o al Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto, nel caso in cui, rispettivamente, un componente del personale o un alunno abbiano avuto contatti stretti con un caso confermato COVID-19; 2) informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente scolastico per COVID19 d'Istituto; 3) nel caso in cui ci sia nel plesso/Istituto un alunno sintomatico, dopo essere stato avvisato immediatamente, accompagna il minore nella stanza di isolamento in compagnia di un adulto con mascherina di protezione; 4) controlla che nella stanza di isolamento siano presenti: il termoscanner o, in sua vece, il termometro digitale, un pacco di mascherine chirurgiche nuove, i numeri di telefono degli alunni del plesso, le bustine per chiudere eventuali mascherine/fazzolettini di carta utilizzati dall'alunno ; 5) telefona immediatamente ai genitori/tutore legale nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C</p>	12



o un sintomo compatibile con COVID-19; 6) fornisce al Referente COVID-19 d'Istituto l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti, del caso confermato positivo di COVID-19, che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi; 7) comunica al Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. 8) si interfaccia con il Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto (o, in sua assenza, con il sostituto) per lo scambio di informazioni sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/o confermati; 9) In presenza di casi confermati COVID-19, agevola le attività di contact tracing del Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS, pertanto: □ -fornisce l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ -fornisce l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ -fornisce elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considera le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi



	alla diagnosi; □- indica eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; □- fornisce eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.	
Coordinatori Dipartimento	. I compiti del Coordinatore sono: • presiedere il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico; • essere referente nei confronti del Collegio dei Docenti del Dirigente Scolastico; • coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione, anche per classi parallele; • raccogliere ed analizzare le necessità didattiche, formative e di aggiornamento sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti.	12
Coordinatore della Scuola dell'Infanzia	Facilita le comunicazioni interne rivolte ai docenti e agli alunni, condivide e coordina con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche programmate nel P.T.O.F., opera nell'affiancare il Dirigente nella gestione organizzativa, nel supporto alla organizzazione dei rapporti con il territorio e nella definizione della progettualità didattica anche in relazione ai compiti del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e della Segreteria didattica.	1
ORGANO DI GARANZIA e supplente	L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha compiti legati all'ambito disciplinare e legato	3



	all'applicazione dello Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria. Nello specifico: decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.	
COMMISSIONE ELETTORALE	La commissione elettorale d'Istituto è costituita in occasione delle Elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori e degli studenti in seno al Consiglio di Istituto. La sua composizione e i suoi compiti vengono definiti dall'Art. 24 e seguenti dell'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215 "Elezione degli organi collegiali a livello di circolo-istituto"	3
CONSIGLIO D'ISTITUTO	Spesso abbreviato con l'acronimo Cdl, il Consiglio d'Istituto è un organo locale e collegiale di rappresentanza formato da vari componenti interni alla scuola (Docenti, Genitori, Personale ATA). La normativa in vigore, nella fattispecie l'art. 10 del TU in materie di Istruzione, stabilisce che la sua presenza sia obbligatoria e ne disciplina ogni aspetto, attribuendogli principalmente la funzione di occuparsi della gestione e dell'amministrazione dell'Istituto scolastico, con poteri decisionali che sono disciplinati dalle normative. Tutto ciò che viene deliberato	19



all'interno del Consiglio diventa un atto definitivo e impugnabile con ricorso al TAR o con ricorso straordinario al Consiglio di Stato. Ogni rappresentanza viene scelta tramite elezioni regolarmente effettuate all'interno dell'Istituto tra le varie componenti. Le procedure di elezione sono disciplinate dal D.Lgs 297/94 e dall'Ordinanza Ministeriale 215/91 e devono svolgersi in un giorno non lavorativo dalle 8.00 alle 12.00 e in quello successivo dalle 8.00 alle 13.30. Una volta individuati i componenti, essi procederanno con l'elezione di un Rappresentante dei Genitori a Presidente del Consiglio di Istituto. La durata in carica di ogni membro del Personale ATA, Docenti e Genitori è di 3 anni. La convocazione dei membri deve avvenire almeno 5 giorni prima dell'incontro tramite avviso con ordine del giorno specifico. Se il Presidente riceve una richiesta, scatta per lui l'obbligo di convocare il Cdl entro 10 giorni a partire da quella data. Per quanto riguarda le sedute straordinarie invece è possibile convocare il Consiglio d'urgenza con qualsiasi mezzo. Durante la seduta il Presidente nomina un Segretario che ha il compito di redigere il verbale, che sarà letto alla fine del Consiglio di Istituto, approvato dai presenti (che potranno chiedere che le loro dichiarazioni siano registrate) e successivamente sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Ogni delibera dovrà essere esposta nell'Albo entro e non oltre 10 giorni dalla data di



	convocazione del Consiglio. Riferimento normativo art. 8 del Decreto Legislativo 297/1994.	
GIUNTA ESECUTIVA	La Giunta esecutiva è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da 2 genitori. Di diritto ne fanno parte il Dirigente scolastico, che la presiede, e il Direttore dei servizi generali e amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docenza e supporto educativo didattico nelle classi individuate in seno ai consigli di classe, in accordo con la Dirigenza, , come bisognose di attività mirate, prediligendo attività da svolgere nelle classi particolarmente numerose. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docenza e supporto educativo didattico nelle classi individuate in seno	4



	<p>ai consigli di classe, in accordo con la Dirigenza, , come bisognose di attività mirate di recupero/consolidamento, secondo una progettazione concordata con tutti i docenti di classe, prediligendo attività da svolgere nelle classi seconde e nelle classi particolarmente numerose.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Docenza e supporto educativo didattico nelle classi individuate in seno ai consigli di classe, in accordo con la Dirigenza, , come bisognose di attività mirate di recupero/consolidamento, secondo una progettazione concordata con tutti i docenti di classe.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI****Direttore dei servizi
generali e amministrativi**

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA che deve essere adottato dal D.S.; organizza autonomamente le attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predispone e formalizza gli atti amministrativi e contabili; predispone la relazione sulla compatibilità finanziaria relativa al Contratto di Istituto; redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento; provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori provvede alla gestione del fondo delle minute spese; predispone il Conto Consuntivo; tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario; è

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale e ne cura la tenuta dei documenti; redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.</p>
Ufficio protocollo	<p>Provvede alla gestione del protocollo informatico della scuola, ed in particolar modo: -Smista la posta elettronica ordinaria e certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; -consegna la posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; -protocolla gli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, secondo direttive ricevute dal Dirigente e dal DSGA e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; -gestisce e tiene il protocollo; -archivia gli atti anche di tipo informatico; -Gestisce l'albo della scuola anche quello di tipo informatico; -Coadiuvava il Dirigente nello smistamento di avvisi e/o comunicazioni rivolte al personale interno e a destinatari esterni; Infortunati, denunce ad assicurazione, Questura e Inail; gestione pratiche; scioperi.</p>
Ufficio acquisti	<p>Attività di collaborazione con il DSGA per predisposizione Conto Consuntivo e Programma Annuale Gestione forniture beni e servizi : determine - procedure di gara-affidamento diretto – richieste di offerte / buoni ordine; verifica materiale pervenuto – verbali di collaudo – certificazione regolare fornitura -commissione tecnica inventario dei beni; consiglio di istituto e giunta esecutiva; Controllo requisiti generali art. 80 e speciali Codice Contratti pubblici - DURC – tracciabilità – CIG Mandati – reversali in gestione OIL Gestione corrispondenza in uscita per specifica area di</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	appartenenza a mezzo SEGRETERIA DIGITALE – mail PEO o PEC del MIUR; collaborazione con il Ds e il DSGA in quanto a determine e/o contratti; privacy-controllo documentazione; rapporti con l'ente locale e con soggetti esterni in accordo con DS e DSGA.
Ufficio per la didattica	MANSIONI SPECIFICHE Trasferimenti studenti entrata / uscita Rilascio certificati studenti e Nulla Osta Gestione assenze – permessi uscita/ingresso- telefonate alle famiglie- Insegnamento alternativo alla religione cattolica – riferito agli studenti , Iscrizioni e frequenza degli studenti – elenchi per formazione classi – organico diritto e fatto Scrutini ed esami : tabelloni, pagelle, verbali – compilazione diplomi; Rapporti con le famiglie adempimenti registro elettronico; Pratiche relative a studenti disabili -Libri di testo nuove adozioni, conferme, elaborazione elenchi Obbligo scolastico– dispersione - INVALSI
ufficio per il personale	MANSIONI E COMPETENZE: • Chiamata giornaliera dei supplenti docenti e ATA • Conteggio ore straordinario del personale ATA. • Ricognizione Neo Assunti. • Nomine funzionigramma. • Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali • Certificati di servizio del personale docente ed ATA. • Relazioni del periodo di prova del personale • Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2^ 3^ fascia d'Istituto, docenti e ATA • Valutazione e digitazione servizi pre-ruolo del personale ai fini della ricostruzione di carriera • Corsi di formazione e aggiornamento (adesioni, comunicazioni varie e successivamente preparazione degli eventuali attestati dei corsi di aggiornamento). • Gestione domande di trasferimento del personale. • Gestione domande assegno nucleo familiare. • Rilevazione mensile assenze del personale. • Richiesta dati amministrativi ai fini

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	della compilazione modelli PA04. • Dichiarazione servizi pre-ruolo. • Identificazione POLIS e identificazione contabile. • Rapporti con l'utenza.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
Modulistica da sito scolastico
icambrogio.lorenzetti.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ TOSCANA AMBITO 0025 - SI2 - AMIATA VAL D'ORCIA / VAL DI CHIANA SENESE / SENESE SUD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RELAZIONI EDUCATIVE NELLA ZONA SENESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

**❖ RELAZIONI EDUCATIVE NELLA ZONA SENESE**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete nazionale delle Scuole Green interpreta in modo positivo la nostra idea di scuola aperta a tematiche decisive che attraversano la società e risulta efficace nel promuovere il senso critico e la partecipazione dei ragazzi. L'educazione ambientale deve contribuire nelle scuole, sempre di più, alla formazione dei nostri studenti, nella visione di una scuola che vuole formare cittadini impegnati e responsabili e non semplicemente



esperti di singole discipline.

❖ RETE MARGHERITA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità che il progetto Margherita si pone di creare un contesto scolastico inclusivo per bambini/studenti DSAUT e valutarne l'evoluzione all'interno del percorso progettuale attraverso l'utilizzo di strumenti codificati.

OBIETTIVO PRIMARIO 2020/21: □ mantenere la metodologia del Progetto Margherita adattandone i contenuti all'emergenza Covid; □ fornire ai docenti strategie di intervento finalizzate a: -costruire un contesto inclusivo per alunni /studenti con DSAut -costruzione di laboratori del "fare condiviso" in ambito scolastico come metodologia di lavoro; □ condividere maggiormente con i genitori le strategie di apprendimento della realtà e la partecipazione alla vita quotidiana della famiglia nei vari contesti di vita; □ potenziamento della partecipazione ad attività con coetanei con modalità rispettose delle regole di distanziamento sociale; □ miglioramento delle competenze nei vari ambiti (apprendimento scolastico, autonomie, comunicazione,



relazioni, abilità della vita quotidiana); □ partecipazione alla costruzione del progetto di vita; **OBIETTIVO SECONDARIO:** □ riduzione del disagio scolastico e del bullismo; □ miglioramento della qualità dei rapporti interni alla classe.

❖ **RETE DI SCOPO PER LA DIFFUSIONE DELLE TEMATICHE DELLA CREATIVITA' E DELLA CULTURA UMANISTICA, ANCHE IN FUNZIONE ORIENTATIVA- RETE DI SIENA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce dall'esigenza di attuare il progetto regionale **"Promozione cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio culturale"**. E' un'iniziativa promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana finalizzata a sostenere in maniera significativa, organica e territorialmente capillare le istituzioni scolastiche della regione nella progettazione rivolta ai temi della creatività e ai vari aspetti della cultura umanistica. Nell'intento di contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti e al conseguimento dell'VIII competenza europea ("consapevolezza ed espressione culturale"), il Progetto Regionale mette a disposizione delle scuole azioni sistematiche finalizzate ad un ampliamento significativo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che favorisca, quali requisiti fondamentali del curriculum, la valorizzazione della conoscenza storico-critica e della pratica delle arti, in relazione alla filosofia, alla letteratura, alla linguistica e alle scienze, in una visione umanistica del sapere, nonché la condivisione del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni (artistica, musicale, scientifica, ecc.)

**❖ RETE VALUTAZIONE IN PROGRESS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE ABACO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ INSEGNARE E VALUTARE LE COMPETENZE**

La formazione sarà rivolta a tutti i docenti dell'Istituto per uniformare e migliorare le pratiche didattiche relativamente all'insegnamento e alla valutazione delle competenze. Si auspica che lo svolgimento della formazione, a partire dal mese di Gennaio, si attuerà con il coinvolgimento di un esperto competente nelle novità introdotte dalle recenti Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari. Per insegnare a "fare scuola" in modo da consentire a tutti gli studenti di imparare in modo autonomo e responsabile, è fondamentale avviare un piano di formazione strutturato, affinché i docenti aiutino chi studia a sviluppare competenze, costruendo ambienti di apprendimento appropriati a fare ricerca, indagare, individuare e risolvere problemi, discutere, collaborare con altri nel gestire situazioni, riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni. L'attività di formazione è articolata in 4 moduli, come segue: 1. condivisione delle coordinate orientative fondamentali per la didattica e la valutazione, finalizzate allo sviluppo di competenze; 2. progettazione di Unità di apprendimento corredate di strumenti per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali fissate; 3. sperimentazione – attuazione in classe delle UDA e prova sul campo degli strumenti per la valutazione (compito autentico e rubriche valutative). Documentazione dei processi e degli strumenti. Incontro per gruppi di lavoro (coordinato a distanza dal formatore) per la predisposizione di una relazione/presentazione multimediale da condividere, a conclusione del percorso, con tutti i docenti; 4. revisione del lavoro da parte del formatore. Attività di coordinamento dei docenti tramite invio di osservazioni e feedback per condivisione di materiale prodotto e spunto di riflessione all'interno dei gruppi. Infine verrà svolta un'attività di monitoraggio, valutazione, validazione dei materiali prodotti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Miglioramento delle competenze disciplinari di italiano, matematica e lingua straniera• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Miglioramento delle competenze digitali degli alunni e dell'uso consapevole della rete.▫ Elaborazione e condivisione di prove autentiche oggettive per la valutazione delle competenze chiave europee di cittadinanza.
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PERCORSO DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE PER DOCENTI DI SOSTEGNO SENZA SPECIALIZZAZIONE

Il corso prevede momenti di formazione, in plenaria, sulle tematiche afferenti al ruolo degli insegnanti di sostegno, alla Scuola Inclusiva (riferimenti normativi) ed al PEI. Il corso si conclude con l'approfondimento, tramite forma laboratoriale, di una tematica a scelta tra le seguenti: Autismo, comportamenti problema, disabilità sensoriali, disabilità grave, disabilità intellettiva e gli ausili informatici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno non specializzati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione in plenaria in modalità Web
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da CTS in collaborazione con Ufficio Scolastico Provinciale di Siena



❖ FORMAZIONE DI SECONDO LIVELLO PER DOCENTI DI SOSTEGNO, REFERENTI O COORDINATORI DELL'INCLUSIONE

Il corso permetterà di approfondire, con i relatori, la conoscenza della normativa in vigore e di promuovere la riflessione per progettare e valutare un percorso inclusivo nella complessità attuale (in parte in presenza e in parte a distanza) per poter rispondere ai bisogni della disabilità e della classe. Il corso è strutturato in tre moduli. Nel primo modulo verranno affrontate le tematiche riguardanti il quadro culturale e normativo con particolare riferimento al D.Lgs 66/2017 e le modifiche apportate dal D.Lgs 96/2019 , il PEI e la valutazione degli apprendimenti . Il secondo modulo trova il suo focus nella progettazione e valutazione negli ambienti di apprendimenti e nel curriculum inclusivo. La parte laboratoriale sarà sviluppata, in particolare, nel terzo Modulo e sarà funzionale alla realizzazione di un progetto di ricerca-azione - project work- che le funzioni strumentali, referenti per l'inclusione saranno tenute a realizzare all'interno del proprio Istituto, coinvolgendo uno o più consigli di classe, secondo la specificità dei contesti o le necessità. Partendo da situazioni presenti all'interno della scuola di servizio, i docenti corsisti nella loro ordinaria attività di tutoring ai colleghi, potranno essere supportati ad individuare strategie e strumenti per gestire la classe come ambiente inclusivo accessibile per tutti, nella prospettiva dell'Universal Design for Learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti di sostegno ,referenti, coordinatori e funzioni strumentali per l'inclusione e la disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Formazione in plenaria in modalità Web
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Scuola Polo per l'inclusione della provincia di Siena I.C. 2 "A. di Cambio" di Colle val d'Elsa,Ufficio XII - USR per la Toscana, Ambito Territoriale di Siena e CTS di Siena

❖ TI PRESENTO IL MIO AMICO IPAD - STRUMENTI DI APPLE APERTI A TUTTI E PRINCIPALI APPLICATIVI APPLE PER LA DIDATTICA



Il corso mira a fornire ai docenti di scuola Primaria e Secondaria di I Grado dell'Istituto, strumenti operativi concreti per meglio attuare una didattica di tipo laboratoriale attraverso dispositivi e applicativi di Apple.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti scuola Primaria, Secondaria di I grado, Team innovazione digitale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIPARTIMENTO DISCIPLINARE DI SOSTEGNO: ATTIVITA' DI AUTOFORMAZIONE

In seno al Dipartimento Disciplinare di sostegno saranno organizzate attività di autoformazione sulle seguenti tematiche: modello teorico-concettuale di approccio alla disabilità - ICF; novità legislative per la compilazione dei Piani Educativi Individualizzati (nuovo modello PEI); Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), azioni di individuazione precoce dei soggetti a rischio nella Scuola dell'Infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno Specializzati e non Specializzati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• formazione in modalità web
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI E DEI FOCOLAI DI SARS-COV2 NELLE SCUOLE DELLA TOSCANA**

Il corso rivolto al personale delle istituzioni scolastiche statali e paritarie ha l'obiettivo di dare supporto e fornire indicazioni a tutti coloro che in questo momento sono coinvolti nelle attività di riapertura delle scuole, nonché presentare strategie di prevenzione a livello di comunità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• formazione in modalità web

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **"L'APPLICAZIONE NEWSLETTER/PAGES DI APPLE"**

Corso di approfondimento dell'applicazione Newsletter/Pages di Apple per la stesura del Giornalino digitale d'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti del Gruppo Redazione del Giornalino d'Istituto e Animatore Digitale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• formazione in modalità web
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ WORKSHOP SULLE STEM PER DOCENTI DIGITALI

Le discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Math) consentono di insegnare alle/agli studenti/esse il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. Saranno illustrate le fasi fondamentali del metodo scientifico sperimentale, presentando la creazione di un laboratorio per docenti e studenti per sensibilizzare all'applicazione delle STEM nei contesti didattici con particolare riguardo al coinvolgimento delle alunne e delle ragazze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti d'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• webinar

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**❖ GPU-GESTIONE PON**

Corso di Formazione Piattaforma GPU " Il Sistema GPU 2014-20 supporto per la governance del PON per il monitoraggio delle attività della scuola". Webinar di approfondimento " L'area di documentazione e ricerca dei progetti FSE".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti interessati ai PON



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **BULLISMO, CYBERBULLISMO ED EDUCAZIONE CIVICA**

Percorsi attivati: "Educare alla Cittadinanza Digitale"; "L'Educazione Civica a Scuola: temi e attività didattiche"; "Educazione Civica digitale in Action": "L'Educazione civica e la dimensione internazionale"; "Le differenze di genere"; "Educazione Civica e Linee guida"; "Il Curricolo di Educazione Civica"; "Identità ritrovate. Alla scoperta del patrimonio di storia, arte, natura e delle tradizioni civiche italiane"; "La forza del dialogo : promuovere la metodologia innovativa del DEBATE"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Referenti Bullismo e Cyberbullismo , Educazione Civica e altri docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Percorsi attivati: 1. Incontro sulle nuove linee guida per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria; 2. La valutazione



(Formativa): significato, contenuti e strumenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Webinar

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA ANTICONTAGIO COVID 19**

Misure organizzative ai fini della prevenzione e della protezione dal contagio in ambito scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE CON AZIONI DI RICERCA E CONSULENZA- VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO: L'IMPATTO DELL'O.M. 172/2020 SULLE PRATICHE DELLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE IN RELAZIONE AGLI APPRENDIMENTI COGNITIVI E NON COGNITIVI**



1. Visione della valutazione e O.M. 172 2. Principi, attività e strumenti di valutazione formativa
3. Apprendimenti non cognitivi e didattica - parte 1 4. Apprendimenti non cognitivi e didattica - parte 2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppo docenti scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ LA SCUOLA INCLUSIVA

Il progetto di formazione si pone l'obiettivo di indagare le dinamiche educativo/didattiche concernenti l'inclusione scolastica e riflettere sullo stile educativo / comunicativo alla base di una relazione accogliente volta alla rilevazione dei bisogni educativi speciali certificati e non certificati ed all'attuazione di interventi in risposta ai bisogni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SO-STARE NELLA SCUOLA DI OGGI



In linea con il PNSD, declinato nel Piano Nazionale Scuola Digitale dell'I.C. (2019-2022) "INSIEME VERSO IL FUTURO" e nel rispetto del Piano di Formazione per i docenti, l'intento del corso è stato quello di "contaminare" i docenti per far accrescere le loro competenze digitali e non solo, al fine di poter garantire agli alunni un apprendimento di qualità, nel rispetto dei tempi individuali e delle caratteristiche di ognuno per poter arricchire il percorso formativo di tutti e di ciascuno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE INDIRETTA DELL'EDUCAZIONE CIVICA L. 92/2019

Il corso mira ad approfondire i nuclei tematici e fornire le coordinate scientifiche e culturali in relazione ai tre assi in cui si articola l'insegnamento della Educazione civica, così come definiti dalla Legge 92/2019 e dalle Linee guida allegate al D.M.35 del 22 Giugno 2020 in un'ottica di interconnessione e trasversalità tra le discipline. Allo stesso tempo il corso intende fornire ai docenti competenze e strumenti per la elaborazione dei curricula di Educazione civica e per la valutazione, in relazione alle integrazioni al profilo delle competenze attese a conclusione del primo e del secondo ciclo, allegate al DM.35/2020. 1. Formare i docenti affinché si possa tradurre l'insegnamento dell'Educazione Civica in azioni pratiche per sostenere, valorizzare e accompagnare l'azione didattica dei docenti. 2. Conoscere la Costituzione italiana e le istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. 4 Il personale scolastico dovrà essere formato sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica declinata nelle macro aree sopra descritte, da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi come di seguito specificato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO PREVENZIONE INCENDI (BASE E AGGIORNAMENTO)**

Il corso della durata di 8 ore prevede una formazione specifica riguardo alle misure di prevenzione incendi, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo, di salvataggio , di primo soccorso e gestione dell'emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO PRIMO SOCCORSO (BASE E AGGIORNAMENTO)**

Il corso di Primo Soccorso , teorico e pratico, affronta tematiche relative alle manovre di disostruzione delle vie aeree, rianimazione cardio-polmonare, prima cura di distorsioni, ferite , fratture e ustioni tenuto conto che un intervento di soccorso in tempi immediati permette il salvataggio di una vita

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• formazione on line e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DEBATE

Metodo riferito alla capacità di argomentare e controargomentare . Il Debate permette di acquisire competenze trasversali (le cosiddette “life skill”, saper risolvere i problemi - saper prendere decisioni - creatività - senso critico - autoconsapevolezza - capacità relazionali - comunicazione efficace - gestione delle emozioni - gestione dello stress - empatia. Il Debate può essere disciplina curricolare (come nel mondo anglosassone), oppure metodologia trasversale e consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o più studenti) sostengono e controbattono un’affermazione o un argomento dato dall’insegnante, ponendosi in un campo pro o contro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"IL BAMBINO CON DIABETE DI TIPO 1 A SCUOLA"**

Il corso mira alla formazione del personale scolastico affinché sia garantita all'interno della scuola la permanenza in sicurezza e in salute degli alunni con diabete di tipo 1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	gruppo di docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Il corso prevede un'attività di formazione in merito alla somministrazione di farmaci salvavita

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROVE COMUNI E MONITORAGGIO

Il corso prevede un'attività di formazione in merito alla strutturazione di prove oggettive comuni, la relativa tabulazione dei risultati e il monitoraggio delle stesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Elaborazione e condivisione di prove autentiche oggettive per la valutazione delle competenze chiave europee di cittadinanza.
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE AREE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione aree del personale
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Nuvola Madisoft

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Nuvola Madisoft

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Egasoft

❖ PRIVACY - ATTIVITÀ NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e personale amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da altra scuola del territorio

❖ INCLUSIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA ANTICONTAGGIO COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

❖ CORSO PREVENZIONE INCENDI (BASE E AGGIORNAMENTO)



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

❖ CORSO PRIMO SOCCORSO (BASE E AGGIORNAMENTO)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Pubblica Assistenza Montagnola Senese

❖ ANALISI PRESTAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
---	--



	controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Abaco, Istituto Leonardo Da Vinci di Firenze

❖ DISABILITÀ DEGLI ALUNNI, ACCOGLIENZA E RISPETTO DELLE NORME

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Abaco, Istituto Leonardo Da Vinci di Firenze

❖ RICOSTRUZIONE DI CARRIERA E PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eurosofia

Approfondimento

L'analisi dei bisogni è stata realizzata attraverso l'ascolto delle esigenze formative evidenziate da ogni collaboratore.